VareseNews

“Cedere le farmacie? Proposta prematura e poco rispettosa”

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2012

«**Dismissione delle farmacie? Una proposta prematura e poco rispettosa** del lavoro dell’azienda e dei dipendenti». Il sindaco di Samarate **Leonardo Tarantino boccia l’ipotesi avanzata dal Popolo delle Libertà** di rinunciare alle farmacie comunali in gestione all’Asc, l’azienda pubblica samaratese. «**Cedere le farmacie significherebbe svuotare l’azienda**, toglierle la sua ragione d’essere».

Il primo cittadino **non nasconde certo il suo disappunto per l’uscita degli alleati di governo del PdL**. «In questa situazione di emergenza finanziaria, non lo nascondo, abbiamo messo sul campo tutte le ipotesi da valutare. Ma stiamo parlando del lavoro dei dipendenti, è una dichiarazione affrettata. E non condivido neppure il il taglio che viene dato all’analisi: **Asc chiude il 2011 in positivo, per la prima volta, e le farmacie hanno dato il loro contributo**, anche di fronte ad una flessione che c’è stata e che era prevedibile, vista **l’apertura di una nuova farmacia privata**. Credo che si sia trattato di un giudizio affrettato e poco preciso e rispettoso verso i dipendenti e i vertici dell’azienda». E in effetti dentro al Cda presieduto da Ercole Zanetello – e che ha dovuto affrontare, negli ultimi mesi, non pochi problemi – ci sono forti malumori, non solo per la proposta, ma anche per i toni e per quella richiesta di trasparenza – sui numeri, sulle strategie, sui bilanci – che viene dal PdL: bisogna dire che i berlusconiani hanno un loro rappresentante (Marco Pariani), che ha anche firmato la proposta di "snellimento" dell’azienda. Anche Tarantino conferma e ricorda che «**le scelte del CdA sono state fatte approvate anche dal rappresentante del PdL e ratificate dalla giunta** comunale in cui è rappresentato anche il PdL».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it